

Giornata conclusiva a Tropea del seminario interregionale promosso dall'Usr Calabria con Sicilia e Puglia

## Una scuola innovativa e umana che educa «alla socialità»

Esperti, docenti e dirigenti si sono confrontati con la sottosegretaria Floridia

**Rachele Gerace**

### TROPEA

In Italia la scuola riparte da un'innovativa proposta di «educazione alla socialità», intimamente legata al senso di comunità intesa come «valorizzazione del capitale umano e relazione con l'altro».

Questo è quanto ha dichiarato la sottosegretaria all'Istruzione Barbara Floridia ieri al termine della giornata conclusiva del terzo e ultimo seminario interregionale del progetto "Le indicazioni nazionali I Ciclo: Per una nuova cittadinanza", organizzato dall'Ufficio scolastico regionale della Calabria, guidato dalla direttrice generale Antonella Iunti, con la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale d'istruzione del Ministero dell'Istruzione e gli Usr di Puglia e Sicilia, che si è tenuta nell'auditorium del liceo scientifico "Fratelli Viano" di Tropea.

Ricco di spunti e sollecitazioni il confronto di docenti e dirigenti con gli esperti di settore - (Alba Battista, docente e giornalista, Ilario Nasso magistrato del tribunale di Vibo, Elisabetta Mughini dirigente di ricerca Indire, Gabriella Calvano, docente dell'Università di Bari e vice coordinatrice del gruppo di lavoro Educazione della rete delle università per lo sviluppo sostenibile, Luigi Caruso, membro della Direzione generale economia circolare del Ministero della transizione ecologica) - che hanno coordinato i 5 workshop tematici.

Tra le urgenze, la riformulazione delle istanze legate alla progettualità didattica, non sempre rispondenti alle esigenze formative e al benessere dei

minori e della comunità educante. Si è parlato, inoltre, del senso di comunità legata ad alcuni aspetti fondamentali quali servizio, reciprocità e intergenerazionalità, dell'abbattimento delle barriere che non favoriscono l'uguaglianza, del bisogno di relazionarsi con le istituzioni e dell'alleanza educativa con i vari soggetti del territorio, del recupero della socialità e del valore della legalità, un valore che investe in maniera trasversale più ambiti, dall'ecologia ambientale e sociale, all'analisi dei fenomeni di criminalità, dal rapporto tra social network e democrazia, a quella del binomio comunità reale e virtuale, con un'analisi dettagliata delle problematiche legate all'uso improprio del web.

Fondamentale la riflessione sulla riscoperta della dimensione umana del diritto, che lo stesso Capo dello Stato, Sergio Mattarella ha di recente richiamato, affermando che «non esiste vera comunità senza solidarietà».

Ha destato molto interesse inoltre, il concetto di educazione innovativa con l'utilizzo di elementi di trasformazione per la risoluzione di una condizione problematica o in risposta a un bisogno del sistema scolastico nel suo insieme, che da alcuni anni la Ricerca per l'innovazione della scuola italiana **Indire** porta avanti. A introdurre i lavori, coordinati dal membro del comitato tecnico scientifico del Miur Alessandro Dini, la coordinatrice dell'attività di formazione e disseminazione dei contenuti dell'Usr Calabria Maria Salvia. In chiusura, dopo la performance del cantautore Michele Dotti, co-fondatore del festival "EcoFuturo", il saluto dei dirigenti degli Usr di Puglia e Calabria, Giuseppe Silipo e Antonella Iunti, la quale ha ribadito «l'importanza dell'azione della Scuola in seno alla comunità per favorire il cambiamento», confermando la sinergia con Sicilia e Puglia in progetti futuri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il seminario** Un momento della giornata conclusiva dei lavori

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9243



Superficie 16 %